



Terrazzo degli Eroi dell'Antimafia

Patrocinato dalla città metropolitana di Palermo

Sede legale: Via Vincenzo Di Marco n. 29 - Cap. 90143 Palermo

Codice Fiscale: 98131440780 www.itamil.it – segreteriagenerale@itamil.org

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio e della Presidenza del Consiglio

On. Giorgia Meloni

Oggetto: Proposte di revisione normativa per l'equità, la valorizzazione e la tutela del personale militare – Revisione dell'articolo 1477-ter, comma 2, lettera a), del Codice dell'Ordinamento Militare e interventi organici su carriera, mobilità, specificità e diritti sociali del personale.

Premessa e finalità Onorevole

Presidente,

il presente documento raccoglie un insieme di proposte di revisione normativa e regolamentare finalizzate alla tutela del personale delle Forze Armate italiane, con l'obiettivo di:

- ristabilire equità giuridica e coerenza costituzionale nell'Ordinamento Militare;
- valorizzare la specificità professionale e sociale del personale militare;
- aggiornare i meccanismi di carriera, mobilità e tutela previdenziale in coerenza con la normativa vigente e le esigenze operative delle Forze Armate.

Le articolazioni seguenti intendono offrire un contributo tecnico e propositivo a tutela del personale da noi rappresentato.

Indice

- Revisione dell'articolo 1477-ter, comma 2, lettera a), del Codice dell'Ordinamento Militare;
- Apertura dei tavoli negoziali per il rinnovo contrattuale 2025/2027;
- Attuazione della specificità militare – Previdenza e indennità operative;
- Riordino delle carriere e concorso straordinario bis “ex 958”;
- Sistema di progressione delle carriere “a doppio binario”;
- Tutela del posto di lavoro e ricollocazione del personale non idoneo;
- Mobilità, genitorialità e disabilità;
- Tutela delle professioni sanitarie militari;
- Incentivi al transito nei ruoli civili della Difesa e del pubblico impiego;

- Misura di sanatoria per il blocco salariale del personale che ha scelto di non adempiere all'obbligo vaccinale anti-COVID-19;
- Legge quadro sul trasporto pubblico nazionale gratuito per i militari;
- Status pubblico ufficiale e porto d'armi;
- Diritto alla casa;
- Fondo speciale per il personale in sovradebitamento;
- Vittime del dovere;
- Considerazioni conclusive.

1. Limitazioni nell'esercizio delle funzioni sindacali

Si segnala che il sottoscritto, nell'esercizio delle funzioni sindacali, ha evidenziato alla sua attenzione nel marzo 2024 diverse criticità relative alle condizioni igienico-sanitarie e strutturali nell'operazione "Strade Sicure" a Torino, in riferimento all'articolo 81/2008 esteso alle Forze Armate. La stessa segnalazione è stata successivamente inclusa tra gli addebiti di un provvedimento disciplinare a mio carico.

Durante le trattative contrattuali 2022/2024, per aver espresso critiche di natura sindacale, sono stati adottati nei miei confronti provvedimenti di sospensione dal servizio e decurtazione stipendiale, con perdita di requisiti per l'incarico sindacale elettivo. Il TAR Sicilia ha sospeso il provvedimento e, a seguito degli appelli ministeriali, è intervenuta l'assoluzione, riconoscendo la legittimità del diritto di critica sindacale, senza ledere onore o reputazione di alcuno. Tuttavia, l'Avvocatura dello Stato per conto del Ministro della Difesa ha presentato ulteriore appello al Consiglio di Stato.

Si auspica un Suo intervento affinché il provvedimento disciplinare di stato venga definitivamente annullato e che i rappresentanti sindacali possano esercitare le proprie funzioni nel rispetto degli artt. 21, 39 e 54 della Costituzione. **2. Due interventi normativi urgenti sulla Legge 46/2022**

1. Revisione dell'articolo 1477-ter, comma 2, lettera a), COM

Testo vigente: "Non sono eleggibili e non possono comunque ricoprire le cariche di cui al comma 1:

a) i militari che hanno riportato condanne per delitti non colposi o sanzioni disciplinari di stato.”

Criticità:

- Disparità rispetto ai cittadini civili (D.lgs. 235/2012 – "Legge Severino");
- Violazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza (artt. 3 e 97 Cost.); - Equiparazione impropria tra sanzione disciplinare e condanna penale.
- Limitazione del proprio esercizio di rappresentanza sindacale elettiva ai sensi dell'articolo 39 della costituzione.

Proposta di riformulazione:

"Non sono eleggibili e non possono comunque ricoprire le cariche di cui al comma 1:

a) i militari che hanno riportato condanne per delitti non colposi previsti dall'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.”

Effetto atteso: uniformità con i principi generali del diritto pubblico e tutela del diritto di rappresentanza.

2. Istituzione dell'Associazione di Categoria dei dirigenti per garantire pari dignità nelle APCSM

Si evidenzia la necessità di separare le funzioni gerarchiche pregresse da quelle sindacali, per garantire pluralismo, parità e imparzialità (d.lgs. 165/2001; d.lgs. 198/2006; artt. 3 e 97 Cost.; art. 1475-bis COM; art. 6 L. 241/1990).

Proposte:

- Definire incompatibilità o ineleggibilità per ex titolari di poteri gerarchici apicali;
- Istituire eventualmente un'associazione di categoria separata per il personale dirigente sul modello dei Giudici e della Polizia di Stato, dei dirigenti dello Stato;
- Revisione della disciplina dei provvedimenti di stato applicati ai dirigenti sindacali (proposta al punto 1).

3. Avvio del rinnovo contrattuale 2025/2027

Si propone di aprire i tavoli negoziali in modo tempestivo, evitando ritardi di due anni con effetti solo nel terzo anno, tutelando così il potere d'acquisto, la previdenza e il benessere del personale.

4. Attuazione della specificità militare – Previdenza e indennità operative

Riconoscimento pieno della specificità militare (art. 19 Legge 183/2010).

Proposte:

Destinare risorse NATO e bilancio Difesa a misure previdenziali e assistenziali specifiche per recepire le risorse necessarie per:

- Approvare disegni di legge sull'innalzamento dei coefficienti pensionistici;
- Incrementare le indennità operative e di specialità, con particolare attenzione al riconoscimento professionale ed economico di coloro che sono stati esclusi dall'ultimo rinnovo contrattuale 2022/2024, ad esempio: APRM aeromobili a pilotaggio remoto e micro a 20 kg ad ala fissa; droni del 41° aeromobile di Sora; tecnici di aeromobile per il mancato riconoscimento dell'indennità di brevetto, oltre ad essere discriminati nella mobilità annuale; i mitraglieri di bordo, svalutati professionalmente, inquadrati come personale di equipaggio ausiliario di bordo e non come "equipaggio fisso"; aiuto artificiere; conduttori; ecc.
- Abolire criteri esclusivamente gerarchici per indennità, privilegiando anzianità e professionalità (ad esempio indennità di aeronavigazione dei paracadutisti);
- Estendere l'ausiliaria agli operatori di ruolo sergenti e graduati.

5. Riordino delle carriere e concorso straordinario bis “ex 958”

- Riapertura del concorso straordinario esteso a tutto il personale avente diritto.

6. Sistema di progressione “a doppio binario”

Proposte per il quadro permanente:

- Ruolo unico di progressione automatica tra i ruoli;
- Binario 1: progressione ordinaria per anzianità;
- Binario 2: progressione per merito e risultati;
- Concorsi interni semplificati e trasparenza dei criteri di valutazione.

Reclutamento e incentivazione VFI per garantire il suo futuro:

- Incremento dei posti a concorso;
- Accordi formativi con industria militare, stato, regione;
- Riserva di posti per specifiche maestranze;
- Riserva di posti nel pubblico impiego e nel privato;
- Introduzione di vitalizio temporaneo fino alla reintroduzione del mondo lavorativo.

7. Tutela del posto di lavoro e ricollocazione del personale non idoneo

Modello di ricollocazione interna ispirato all'art. 134 D.Lgs. 217/2005 in vigore alle Forze di Polizia dello Stato e il Soccorso pubblico;

- Assegnazione ad incarichi tecnico-amministrativi conservando qualifica e benefici.

8. Mobilità, genitorialità e disabilità

Con il progressivo invecchiamento del personale maschile e femminile delle Forze Armate e il mancato ringiovanimento dovuto alla legge n. 244 del 2012, si è registrato un aumento dei casi di militari ammessi ai benefici previsti dalla legge n. 104 del 1992 e dalla legge n. 267 del 2000. Dopo 15–20 anni di servizio, i militari beneficiari di tali provvedimenti devono spesso rientrare nel reparto di appartenenza, con conseguente impatto sulla continuità del servizio e sulla vita familiare.

Proposte di intervento:

- Stabilizzazione temporanea e definitiva;
- I militari beneficiari della Legge 104/1992 o della Legge 267/2000 (carica elettorale) possano essere stabilizzati definitivamente dopo 7 anni di fruizione dei benefici, previo assenso del comandante o mediante provvedimento espresso dello Stato Maggiore.
- Estendere a 10 anni la possibilità, prevista dall'art. 42-bis del D.Lgs. 151/2001, di assistere il proprio figlio durante la fase adolescenziale, sempre previo assenso del comandante e con possibilità di stabilizzazione presso il reparto.

Contrattazione e parità di trattamento con le forze di Polizia dello Stato:

- Estendere sul quadro normativo la contrattazione collettiva alle materie di mobilità e ricongiungimento familiare nel contratto 2025–2027;
- Rendere obbligatorio per le amministrazioni il parere delle APCSM sui piani annuali di trasferimento del personale, per garantire trasparenza e rispetto dei diritti sindacali (intervento legislativo da inserire nella legge 46/2022);

- Prevedere sostegni economici e logistici per i beneficiari di provvedimenti di mobilità speciale: trasporti, alloggi, baby parking, assistenza.

Tutela dei dirigenti sindacali in temporanea assegnazione:

Consentire ai dirigenti sindacali eletti in temporanea assegnazione di completare il proprio mandato nel sindacato anche in caso di perdita di uno o più requisiti previsti per la temporanea assegnazione;

- Evitare effetti penalizzanti o discriminatori sulla mobilità e sul trattamento economico del personale coinvolto in incarichi sindacali elettivi.

Mobilità per esigenze operative e personali:

- Definire regole chiare per il ricongiungimento familiare, anche per esigenze legate a disabilità del familiare o a esigenze particolari del militare;
- Garantire la possibilità di trasferimenti temporanei o permanenti senza penalizzazione della progressione di carriera;
- Prevedere flessibilità nella mobilità per il personale con carichi familiari rilevanti, assicurando continuità operativa e rispetto dei vincoli normativi.

Disabilità e supporto al personale:

Implementare procedure semplificate per il riconoscimento di particolari benefici in caso di disabilità personale o familiare;

- Assicurare la continuità del servizio in ruoli compatibili con le condizioni fisiche e operative del militare;
- Promuovere un sistema di monitoraggio e supporto per garantire pari opportunità di carriera e mobilità, senza discriminazioni.

Obiettivo complessivo: garantire che la mobilità del personale militare, in tutte le sue articolazioni – ordinaria, straordinaria, per motivi familiari, per disabilità o incarichi sindacali – sia gestita in modo equo, trasparente e rispettoso dei diritti costituzionali, in particolare degli artt. 3, 21, 39, 54 e 97 della Costituzione, nonché delle normative specifiche in materia di tutela dei familiari e dei disabili.

- Previsione di sostegni economici e logistici.

9. Tutela delle professioni sanitarie militari

- Norma di pari opportunità professionale per infermieri e tecnici militari;
- Svolgimento di attività libero-professionale in orario extra-servizio, con copertura assicurativa.

10. Incentivi al transito nei ruoli civili della Difesa e del pubblico impiego

- Incentivi economici e previdenziali per transito nei ruoli civili;
- Ricollocamento presso enti locali o amministrazioni territoriali per motivi familiari o di residenza.

11. Misura di sanatoria per il blocco salariale del personale non vaccinato anti-COVID19

- Annullamento degli effetti economici e amministrativi dei provvedimenti adottati;
- Ricostruzione integrale del trattamento economico e previdenziale;
- Rimborso rateizzato delle retribuzioni sospese;

12. Legge quadro sui trasporti pubblici urbani, extraurbani e ferroviari estesa ai militari

Considerata l'attuale esclusione dei militari dalle agevolazioni sui trasporti pubblici gratuiti riservate alle sole forze di Polizia in diverse regioni d'Italia, si propone una legge quadro nazionale che preveda:

- Estensione delle agevolazioni gratuite per i trasporti pubblici urbani, extraurbani e ferroviari, traghetti, autostradali, trasporto aereo al personale militare in servizio;
- Coordinamento Stato-Regioni per definire la convenzione e modalità di accesso uniformi su tutto il territorio nazionale;

13. Status di pubblico ufficiale e porto d'armi per i militari

Si propone di chiarire e uniformare lo status di pubblico ufficiale per tutto il personale militare, includendo il riconoscimento delle responsabilità e prerogative connesse:

- Garantire il diritto di possesso e utilizzo di armi da fuoco per ragioni operative, in conformità con la normativa vigente alle forze di polizia;
- Prevedere corsi periodici di aggiornamento obbligatori su normativa e responsabilità legate allo status di pubblico ufficiale;
- Definire chiaramente i limiti e le condizioni per l'esercizio dei poteri di pubblico ufficiale, tutelando i militari da eventuali responsabilità civili o penali derivanti da attività di servizio "Operazione strade sicure".
- Costituire la Militar Police con il personale di tutte le forze armate non solo dei carabinieri.
- Estendere al personale militare il servizio di vigilanza all'interno delle ambasciate italiane nel mondo.

Obiettivo: uniformare lo status giuridico dei militari e garantire piena tutela dei diritti e delle responsabilità connesse alla funzione di pubblico ufficiale.

14. Supporto alle famiglie dei militari

Considerata la crescente difficoltà di accesso agli alloggi per i militari e l'alto costo della vita nelle città si propone:

- Avvio di un accordo Stato-Regioni per consentire ai militari di accedere a una quota riservata di assegnazioni abitative di proprietà delle regioni;
- Destinazione di aree residenziali e sostegno per mutui agevolati finalizzati all'acquisto di abitazioni tramite cooperative edilizie, con priorità nelle città ad alto costo della vita;
- Introduzione di programmi di sostegno abitativo per militari trasferiti, giovani coppie e nuclei con figli a carico;
- Possibilità di integrare le agevolazioni con contributi per spese sanitarie, allacciamenti e servizi di prima necessità.

Obiettivo: garantire maggiore stabilità abitativa alle famiglie dei militari e mitigare gli effetti dell'alto costo della vita sulle famiglie in servizio.

15. Fondo speciale per il sovraindebitamento e sostegno al personale in difficoltà

Si propone l'istituzione di un Fondo speciale della difesa di supporto per il personale militare:

- Abolire ed impedire ogni provvedimento disciplinare nei riguardi del personale sovraindebitato;
- Destinare il fondo speciale ai militari in sovraindebitamento, in caso di divorzi, separazioni o altre situazioni economiche critiche;
- Utilizzabile per assistenza legale, consulenza finanziaria, sostegno psicologico e interventi urgenti a tutela della stabilità familiare;
- Gestito in coordinamento con le amministrazioni militari, garantendo imparzialità e accesso equo;

Collegato a un sistema di monitoraggio trasparente per assicurare l'effettivo supporto alle categorie più vulnerabili.

Obiettivo: prevenire situazioni di vulnerabilità economica e personale che possano incidere negativamente sul servizio e sulla dignità del personale militare.

Clausola di salvaguardia dei diritti individuali (artt. 32 e 3 Cost.)

16. Vittime del dovere

Proposta di progressiva equiparazione normativa riconoscimento della contribuzione figurativa decennale e revisione del regime di riversibilità dell'assegno vitalizio alle vittime del dovere. Si propone l'avvio di un piano graduale di armonizzazione normativa, da inserire nel quadro dell'attuale legge di bilancio o mediante intervento normativi dedicati,

17. Inserimento di un assegno di responsabilità per il personale del ruolo graduati, sergenti e marescialli che assume incarichi di responsabilità temporanei o fissi

Proposta di recepimento di una copertura finanziaria per il direttivo del grado apicale di Lgt e 1° Lgt, anche quando impiegato in comando in caso di sostituzione dei comandanti di compagnia o dei capi ufficio.

18 Costituzione della riserva volontaria a domanda.

Proposta di costituzione della riserva volontaria a domanda, aperta a tutti i giovani militari, alle maestranze, ai tecnici, agli ingegneri e al personale in pensione, con incentivi economici e previdenziali.

Considerazioni conclusive

Le presenti proposte in buona parte a costo zero per lo Stato costituiscono un insieme organico di interventi volti a modernizzare il comparto militare, promuovere coesione sociale e tutelare la dignità professionale del personale in uniforme, nel rispetto dei principi costituzionali e della specificità militare.

Per eventuali approfondimenti dei punti siamo a completa disposizione per fornire ulteriori elementi.

Palermo, 09 dicembre 2025

Con osservanza,
Il Segretario Generale

Girolamo Foti

